

EVENTI

Human Emotion Project HEP 2009

È parte della mia premessa che le emozioni tra essere umani siano in larga misura incomprese e non sempre espresse a pieno a causa di ragioni di vario genere (paura, mancanza di conoscenza, incapacità ad esprimere se stessi, confidenza, barriere linguistiche, differenze sociali e la lista potrebbe continuare a lungo).

Come nel raccontare delle storie - la storia viene narrata e alla fine, rispetto al contesto originale, è diventata in una versione completamente differente – le emozioni sono spesso distorte e mutate dal proprio stato originale “puro” in una versione alterata dal coinvolgimento sociale e da altri fattori.

Il progetto HEP è stato un esercizio su molti livelli – non solo per permettere agli artisti di cercare di esprimere le proprie emozioni in un ambiente pubblico, cosa che richiede molto coraggio; ma anche di mostrare come nel nostro stesso gruppo, il tentativo di esprimere le emozioni tra esseri umani cambi e sia totalmente inaffidabile.

Lo scopo iniziale di HEP consisteva nel lasciarlo fluire liberamente – invitando artisti da diverse nazioni e permettendo ai curatori ad esse associati di invitare a loro volta artisti, per vedere in che modo le diverse culture si esprimono, usando gli artisti come strumenti (come una costante). In seguito le opere del progetto HEP avrebbero dovuto fungere da confronto tra ogni nazione.

HEP ITALY
HUMAN EMOTION PROJECT
INTERNATIONAL ARTISTS USING FILM & VIDEO

VIDEO DIA LOGHI
LOOP FESTIVAL

CINEMA MASSIMO SALA 3 – MUSEO DEL CINEMA
VELAN CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA
GALERJA DIMENZIJA NAPREDKA NOVA GORICA SLOVENIA

14 – 22 DECEMBER 2009

CENTER FOR CONTEMPORARY ART VIA MODENA 52 10153 TORINO ITALIA

CURATORS: WILLY DANKO, ALISON WILLIAMS, MICHAEL CHANG, NATASHA KOVCEVA WWW.HEPDIALOGHI.ORG

EVENTI

Human Emotion Project HEP 2009

Il progetto cambierà nel tempo e finché verranno espresse le emozioni rifletterà il proprio scopo iniziale.

“ come si può continuare ad “amare” nel mondo – come si può arrivare vicini alla verità emotiva – in un mondo pieno di rigido controllo in cui persino l'espressione di una emozione è spesso guardata con disapprovazione? Agli uomini viene insegnato il controllo delle proprie emozioni fin da piccoli – “controlla i tuoi sentimenti”, “controllati” - e a non mostrare in pubblico ciò che provano perché sarebbe visto come un segno di debolezza.

E come artista io mi denudo – e molti degli artisti del progetto HEP hanno fatto lo stesso, e mi complimento con loro per il coraggio e li ringrazio per aver preso parte al progetto che ha ancora molti paesi da attraversare e in cui esprimersi.

Alison Williams
HEP Director



HEP ITALY
HUMAN EMOTION PROJECT
INTERNATIONAL ARTISTS USING FILM & VIDEO

VIDEO DIA LOGHI
LOOP FESTIVAL

CINEMA MASSIMO SALA 3 – MUSEO DEL CINEMA
VELAN CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA
GALERJA DIMENZIJA NAPREDKA NOVA GORICA SLOVENIA

14 – 22 DECEMBER 2009

CENTER FOR CONTEMPORARY ART VIA MODENA 52 10153 TORINO ITALIA

CURATORS: WILLY DANKO, ALISON WILLIAMS, MIHAIL CHANG, NATASA KOVCEVA WWW.HEPDIALOGHI.ORG

Logo icons for various sponsors and partners.

ADAMO MACRI

CANADA

OOC, 5' 51" , 2007

Nel 1946 il critico cinematografico Nino Frank ha usato per la prima volta il termine film noir per qualcuno dei film prodotti da Hollywood in quel periodo. Le discussioni sul noir spesso si focalizzano su elementi visivi e specificatamente cinematografici come il chiaroscuro, angoli di ripresa estremi e distorsione espressionista. I noir letterari e cinematografici sono definiti dai ruoli instabili dei protagonisti, dalla sfortunata relazione tra protagonista e società, temi che generano alienazione e senso di intrappolamento. Nelle opere di Macri "SLIDE" e "One Onion Canon" entrambe costituite da video e foto, l'artista attribuisce al noir l'idea di mise en scene filmica come approccio alla pittura.



Frames da video